

Dell'Acqua e La Tella super: la Fanfulla può sorridere

Il decatleta è il migliore azzurro agli Europei di multiple, la saltatrice è di bronzo agli Assoluti nel triplo

CESARE RIZZI

TRIESTE Luca Dell'Acqua, Gianluca Simionato e Silvia La Tella sono i grandi protagonisti del fine settimana azzurro e tricolore della Fanfulla. A Monzon, in Spagna, nell'Europeo a squadre di prove multiple Luca Dell'Acqua si prende l'intera posta desiderata: il primato personale a 7262 punti che vale la nona posizione nella classifica individuale, il ruolo di miglior italiano della spedizione, il primato fanfullino assoluto e (soprattutto) il minimo per gli Europei Under 23 a Bydgoszcz, in Polonia, dal 13 al 16 luglio. Dopo lo stop per i guai tendinei al "Multistars" di Firenze di aprile e i tre nulli nell'asta ai tricolori di Lana a maggio, il varesino della Fanfulla esprime finalmente appieno il proprio potenziale: «È un personale nato grazie ai lanci - racconta -: mi sono migliorato in tutte e tre le specialità, nel peso finalmente ho iniziato a capirci qualcosa. La stagione era programmata proprio per affrontare in maglia azzurra gli Europei Under 23». Dell'Acqua come detto cresce nel peso (12.20), nel disco (39.23) e nel giavellotto (54.88) confermandosi solido nelle altre

APPLAUSI

A fianco Luca Dell'Acqua e Gianluca Simionato a Monzon e sotto Silvia La Tella sul terzo gradino del podio ai tricolori di Trieste (foto Colombo/Fidal)



prove: 11"08 nei 100, 7.00 nel lungo, 1.89 nell'alto, 50"59 nei 400, 15"13 nei 110 ostacoli, 4.10 nell'asta e 4'36"24 nei 1500. Per l'Italia l'obiettivo di squadra era la salvezza in First League, un compito divenuto molto difficile dopo lo stop per infortunio del decatleta più accreditato, Simone Cairoli: fondamentale diviene così l'apporto di Simionato, che, pur acciaccato, completa la prova multipla con un discreto bottino (6778 punti, 20esimo) e permette agli azzurri di tenere a distanza il Portogallo e chiudere sestesi su otto. «Male la prima giornata, bene la seconda: nei 1500 ho tirato la gara a Luca (Del-

l'Acqua, ndr). Penso di aver dato il giusto contributo alla squadra, soprattutto dopo essere rimasti senza Cairoli», dichiara il decatleta giallorosso, autore di 11"89 (100), 6.34 (lungo), 12.94 (peso), 1.86 (alto), 52"54 (400), 16"06 (110 ostacoli), 41.41 (disco), 4.30 (asta), 57.62 (giavellotto) e 4'56"96 (1500). Ai tricolori Assoluti di Trieste la Fanfulla è nel frattempo "trascinata" dai triplisti, entrambi approdati in finale alla misura che cercavano al primo salto. Silvia La Tella atterra subito a un eccellente 13.52: vale per issarla al bronzo nella gara e non come personale (prestazione ventosa: +2,9 m/s) ma una seconda miglior misura a 13.06 corrobora comunque il minimo per gli Europei Under 23 che la saltatrice varesina (già finalista nella manifestazione continentale nel 2015) aveva già in tasca. In campo maschile Edoardo Accetta con 15.93 pareggia il personale: sarà settimo con ben quattro salti oltre i 15.60, a confermarne la capacità di atterrare lontano nelle gare più importanti. Brava anche Giorgia Vian, che ottiene lo stagionale nell'asta (3.90) ed è decima in finale. Appena fuori dalle prime 16 Camilla Rossi nei 100 ostacoli (14"74, 18ª), Eleonora Giralдин nel lungo (5.55, 17ª) e Micol Majori nei 3000 siepi (11'09"17, 17ª); discrete le staffette: 11esima la 4x400 uomini (Cefis, Coriani, Zanella, Lamaro) in 3'18"11, 13esima la 4x100 donne (Cadedto, Giralдин, Ripamonti, La Tella) in 48"00.

